712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

ISEMPREVIVI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - IMPRESA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MILANO MI PIAZZA RICCARDO WAGNER 2
Codice fiscale: 11593290965
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 18

ISEMPREVIVI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza Riccardo Wagner 2 MILANO 20145 MI Italia
Codice Fiscale	11593290965
Numero Rea	MI 2613312
P.I.	11593290965
Capitale Sociale Euro	300
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	563000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C135326

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	75	250
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.597	1.200
II - Immobilizzazioni materiali	5.836	6.374
Totale immobilizzazioni (B)	8.433	7.574
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.747	1.467
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.347	12.167
Totale crediti	7.347	12.167
IV - Disponibilità liquide	26.457	31.228
Totale attivo circolante (C)	44.551	44.862
D) Ratei e risconti	608	1.021
Totale attivo	53.667	53.707
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300	250
IV - Riserva legale	7.627	-
V - Riserve statutarie	17.034	-
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(20.090)	25.424
Totale patrimonio netto	4.871	25.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.976	3.991
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.820	24.043
Totale debiti	38.820	24.043
Totale passivo	53.667	53.707

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	182.389	79.758
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	15.000
altri	41.826	58.884
Totale altri ricavi e proventi	41.826	73.884
Totale valore della produzione	224.215	153.642
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	98.655	43.290
7) per servizi	23.687	12.587
8) per godimento di beni di terzi	6.467	5.096
9) per il personale		
a) salari e stipendi	104.289	56.501
b) oneri sociali	8.403	6.420
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.249	4.114
c) trattamento di fine rapporto	7.249	4.114
Totale costi per il personale	119.941	67.035
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.417	479
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	349	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.068	479
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.417	479
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.280)	(1.467)
14) oneri diversi di gestione	3.156	1.198
Totale costi della produzione	244.043	128.218
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(19.828)	25.424
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	262	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	262	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(262)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(20.090)	25.424
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(20.090)	25.424

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto del principio della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; non sussite un valore precedente di comparazione (essendo il 2021 il primo esercizio) ma le voci sono state classificate in modo tale che le stesse siano comparabili con quelle relative al prossimo esercizio.

Continuità aziendale
Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto che l'incremento sensibile del tasso di inflazione. la guerra russo ucraina e i riflessi sul mercato energetico hanno determinato incertezze, ma non hanno minato la prospettiva di cui sopra.
La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall''art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite, in relazione alle voci realmente esistenti, solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:
n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..
In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., poiché è risultato indispensabile consentire al Cda di esaminare in modo esaustivo la classficazione delle voci di ricavo effettuata dal centro servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

E' relativo alla contabilizzazione del credito verso i soci per il versamento delle quote sociali che - alla data di chiusura dell'esercizio - non è stato ancora versato. Il capitale sociale pari a euro 250 deve ancora essere interamente versato.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 8.433.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo anzidetto risulta iscritto al costo di acquisto.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.836.
In tale voce risultano iscritti:

- macchinari e attrezzature specifiche bar/laboratorio pasticceria (abbattitore, armadio frigorifero, affettatrice, "mix/break" a ventilazione fredda)

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto.
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (ridotti a metà in quanto sono entrati in funzione nel primo esercizio di vita della cooperativa) sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Macchinari e attrezzature bar/laboratorio	15%

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte al valore di euro 7.574

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.200	6.853	8.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	479	479
Valore di bilancio	1.200	6.374	7.574
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.746	529	2.275
Ammortamento dell'esercizio	349	1.068	1.417
Totale variazioni	1.397	(539)	858
Valore di fine esercizio			
Costo	2.946	7.382	10.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	349	1.546	1.895
Valore di bilancio	2.597	5.836	8.433

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 44.551.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE

Rimanenze di magazzino
Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 10.747.
Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso del primo esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.300	(2.235)	3.065	3.065	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.197	(2.475)	2.722	2.722	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.671	4.534	6.205	6.205	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.168	(176)	11.992	11.992	0

Crediti commerciali
I crediti commerciali, pari ad euro 3.065, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.
Crediti tributari

I crediti tributari comprendono:

- credito Iva euro 2.722

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. L'importo - pari a euro 1.671 - è connesso alla posta contabile fornitori c/anticipi.
Disponibilita' liquide
Il saldo al 31/12/2021 è pari a euro 31.228 e risulta cosi' composto

- Banca Intesa c/c 178994 euro 20.158
- Banca Intesa carta prepagata euro 78
- Cassa contanti euro 4.748

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 608.
Sono connessi a costi per prevenzione e sicurezza che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2022.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I – Capitale
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
III – Riserve di rivalutazione
IV – Riserva legale
V – Riserve statutarie
VI – Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
IX – Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
Il patrimonio netto ammonta a euro 4.871 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -20.802.
Il capitale sociale ammonta a euro 300 e risulta suddiviso in nr. 12 azioni (valore nominale unitario euro 25.
Il capitale sociale della cooperativa è variabile e risulta basato sul principio della cosiddetta "porta aperta" (tipico della specificità cooperativa).

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 0.
Di seguito si evidenziano la composizione e la consistenza delle voci del patrimonio netto del primo esercizio sociale.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	250		50			300
Riserve statutaria	0	17.034				17.034
Riserva legale	0	7.627				7.627
Versamenti in conto aumento di capitale	0					
Altre riserve	(1)		1			
Utile (perdita) dell'esercizio	25.424				(20.089)	(20.089)
Totale patrimonio netto	25.673					4.872

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 7.249.
Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 9.976.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.
I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore,sono stati dedotti i pagamenti.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 38.820.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 1.023 relativo ai Debiti tributari rappresentati dalle ritenute irpef sulle retribuzioni dei dipendenti (euro 962), dall'imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (euro 31) e da ritenute irpef su compensi di lavoro autonomo (euro 30).
I debiti tributari per imposte correnti non risultano iscritti in quanto la cooperativa gode di agevolazioni vigenti in materia di societa' cooperative del settore "cooperative sociali" a mutualita' prevalente di diritto e con caratteristiche che permettono di accedere alle ulteriori agevolazioni previste dal DPR 601/73 per le cooperative di produzione e lavoro.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio succ.	Quota scadente oltre l'esercizio succ.	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0		0			
Obbligazioni convertibili	0		0			
Debiti verso soci per finanziamenti	0		0			
Debiti verso banche	0		0			
Debiti verso altri finanziatori	0		0			
Acconti	0		0			
Debiti verso fornitori	8.614	17.858	26.472	26.472	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0			
Debiti verso imprese controllate	0		0			
Debiti verso imprese collegate	0		0			
Debiti verso controllanti	0		0			
Debiti tributari	100	923	1.023	1.023	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.647	(395)	2.252	2.252	0	0
Altri debiti	12.682	(439)	12.243	12.243	0	0
Totale debiti	24.043	17.947	41.990	41.990	0	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.
Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 182.389.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi,
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Come gia' specificato al paragrafo "Debiti tributari" non risultano dovute imposte correnti IRES e IRAP. Non sono stati accantonati importi per imposte differite e/o anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, rapportato in U.L.A., è pari a 4,77.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I componenti del Consiglio di amministrazione non hanno percepito alcun compenso. La cooperativa non è tenuta alla nomina di Organo di controllo (collegio sindacale/sindaco unico).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni e/o garanzie.
Non si rileva la presenza di passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non è confiogurabile, tantomeno quantificabile, la presenza di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

I Semprevivi e' una cooperativa sociale costituita ai sensi della Legge 381/1991. E' pertanto una cooperativa a mutualita' prevalente di diritto.
Ai sensi dell'art.2513 c.c. si segnala tuttavia che la cooperativa ha intrattenuto nel 2021 rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto di tutte le condizioni necessarie per il raggiungimento della prevalenza della mutualità .
Infatti la cooperativa, che e' una cooperativa di lavoro, ha valutato il parametro di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art.2513 c.c., giungendo alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

- i costi del lavoro riferito a dipendenti soci ammontano a euro 81.034 - voce B9
- i costi del lavoro riferito a dipendenti non soci ammontano a euro 38.907 - voce B9

Pertanto l'incidenza degli scambi mutualistici a favore dei soci può essere così sintetizzata:

Totale B9 da soci euro 81.034/Totale costo del lavoro B9 euro 119.941 = 67,56 %

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società
Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.
In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico
A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.
La Cooperativa, retta e disciplinata dai principi della mutualità e senza fini di speculazione privata, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate e di lavoratori disabili, svantaggiati e molto svantaggiati.
La Cooperativa, con la propria attività, si propone in particolare di:
- occuparsi dei problemi dei malati psichici e delle loro famiglie;
- favorire l'inclusione sociale dei lavoratori in difficoltà;
- valorizzare le qualità personali dei lavoratori e dei beneficiari dell'attività della Cooperativa;
- promuovere il coinvolgimento non solo delle persone disabili e svantaggiate ma anche delle loro famiglie;
- favorire il processo di apprendimento, di crescita e di sviluppo delle capacità di autodeterminazione dei malati psichici;
- incoraggiare la collaborazione tra i soci, i volontari e le persone svantaggiate attraverso la condivisione di esperienze associative e lavorative;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema delle malattie mentali e dell'handicap in genere.

La Cooperativa si ispira ai principi di:
- rispetto per la natura, inteso come valorizzazione degli ambienti vitali per l'uomo nel tempo e nello spazio;
- inserimento nella mondialità, inteso come possibilità di impostare l'agire all'interno di una comunità più vasta;
- propensione ai poveri, intesa come individuazione e valorizzazione delle persone che più sopportano difficoltà e disagi;
- nonviolenza, intesa come rifiuto di ogni forma di violenza e disponibilità al coinvolgimento in prima persona.

I principi ispiratori trovano espressione in alcuni comportamenti:
- promozione di autonomia della persona, come capacità di gestire con maturità le proprie potenzialità e bisogni;
- spirito di collaborazione ed amicizia fra persone e gruppi, come necessità per il raggiungimento collettivo di mete e condizioni di vita;
- atteggiamento di ricerca continua, come volontà di trovare con creatività e perseveranza sempre nuove soluzioni ai problemi, educazione alla riduzione degli sprechi e del consumismo ed una equa distribuzione delle risorse.

La Cooperativa, secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali, società benefit e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.
La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti profit o non profit con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.
Il 2021 rappresenta il primo esercizio de iSemprevivi Società Cooperativa ARL impresa sociale. Essa è stata costituita il 26 gennaio 2021; ha sede legale in Milano nei locali di proprietà della Parrocchia di San Pietro in Sala – in piazza Wagner 2 ed è operativa dal giugno dello stesso anno.
La Società è sorta su iniziativa di Don Domenico Storri, Parroco di San Pietro in Sala e Presidente dell' Associazione de iSemprevivi per offrire opportunità di lavoro a giovani con disagio mentale. Essa viene anche riconosciuta con la denominazione de "La luce di Carlotta" in memoria di Carlotta Barigozzi.
La Società opera sulla scorta di un rigoroso Codice etico che afferma i propri valori negli ambiti ambientali, sociali e di gestione societaria. La Cooperativa è infatti consapevole che attraverso le proprie scelte gestionali svolge un ruolo rilevante per la promozione dello sviluppo sostenibile per l'ambiente e la collettività e nella prevenzione dei fattori di disagio e di promozione del benessere della persona sia sul piano sociale che relazionale.
In questo contesto la natura mutualistica della sua attività favorisce un futuro di crescita a giovani dell' Associazione, della Comunità parrocchiale e, più in generale, del tessuto territoriale di Milano operando, in tal senso, in stretta sinergia con l'Associazione di volontariato iSemprevivi e con la Parrocchia, proprietaria delle unità immobiliari locate dalla Cooperativa per svolgere la propria attività istituzionale. L'unità locale composta da Bar-Pasticceria, locali attigui per attività relazionali e conviviali per conto terzi, ed uffici con postazioni di lavoro individuali attrezzate è idonea ad esercitare le attività sociali previste dall'Art. 5 dello Statuto attraverso l'impiego di soggetti svantaggiati.
Durante l'esercizio l'attività della cooperativa si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.La Società continua a lavorare nel perseguimento del suo scopo sociale di offrire opportunità di lavoro a giovani con disagio mentale nel rispetto del rigoroso codice etico.
Ad oggi la cooperativa impegna 8 dipendenti assunti con contratto a tempo pieno e/o part time di cui 5 svantaggiati che operano a vario titolo presso il Bar Attimi. Nel corso del 2022, due ragazzi svantaggiati sono entrati a fare parte della compagine sociale della cooperativa. A supporto delle attività sono impiegati anche ragazzi in tirocinio formativo finalizzato al consolidamento delle competenze e alla valutazione di un loro possibile futuro inserimento. Nel corso dell'anno si è provveduto ad estendere l'orario di apertura del bar che ora copre tutta la giornata dalle 8 alle 21 con esclusione del sabato pomeriggio, così da offrire opportunità di lavoro ad un maggior numero di ragazzi. Parallelamente all'attività operativa del bar nel corso dell'anno sono state organizzate numerose iniziative culturali (presentazione di libri, conferenze, …) e moltissimi eventi privati come feste di compleanno, aperitivi aziendali, rinfreschi, …) che hanno rappresentato una buona opportunità per farsi conoscere sul territorio. A maggio 2022 è stata organizzata la cena sociale per celebrare i traguardi raggiunti dalla cooperativa e condividerli con tutti i sostenitori; la cena è stata anche l'occasione per registrare numerose donazioni liberali che ad oggi rappresentano circa il 20% del Valore della produzione e testimoniano il valore collettivo riconosciuto all'iniziativa. La cooperativa ha attivato la comunicazione sui canali social (instagram e facebook) e beneficia di un "passaparola" positivo che garantisce una costante richiesta di disponibilità dei locali e dei servizi offerti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro -20.090 , come segue:

- mediante utilizzo del Fondo di Riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L.904 /77 (euro 17.034)
- mediante utilizzo del Fondo Riserva indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L.904/77 (euro 3.055)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione attesta la conformita' tra quanto approvato dai soci e quanto e' stato codificato in formato XBRL.
Il sottoscritto Domenico Enrico Storri, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ISEMPREVIVI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. IMPRESA SOCIALE
Sede in Milano Piazza Wagner n. 2
CODICE FISCALE E N. R.I. 11593290965
REA MI – 2613312
ISCRIZIONE ALBO COOP.VE C135326

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI
DEL GIORNO 28/06/2023

Alle ore 18.30 di oggi 28/06/2023 si è riunita l'Assemblea presso la Sede Sociale e da remoto tramite link inviato dal Presidente, in 2^ convocazione, per mancanza del quorum deliberativo e costitutivo in sede di 1^ convocazione del 27/06/2023 per analizzare discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. **Bilancio chiuso al 31.12.2022 – delibere inerenti e conseguenti;**
2. **Bilancio sociale al 31.12.2022- delibere inerenti e conseguenti;**

Assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi del vigente Statuto il Signor don Domenico Enrico Storri Presidente del Consiglio di Amministrazione che invita l'Assemblea a nominare le cariche assembleari.
Il Signor Don Domenico Storri è nominato Presidente della seduta;
la Signora Paola Balbiani è nominata Segretario della seduta.
Il Presidente constata:
- l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., entro i 180 giorni, poiché è risultato indispensabile consentire al Cda di esaminare in modo esaustivo la classificazione delle voci di ricavo effettuata dal centro servizi;
- che a questa Assemblea sono intervenuti i componenti del Consiglio di Amministrazione Signori: Simona Police, Paola Balbiani e Adalberto Alberici; e i soci Signori: Gabriele Ciucci, Roberto Festa e Laura Pogliani;
- dichiara validamente costituita l'Assemblea essendo presenti in proprio o per delega n. 7 soci.

Il Presidente inizia a trattare il primo punto all'ordine del giorno dando lettura del Bilancio chiuso al 31.12.2022 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa.
Il Presidente afferma che, sussistendone le condizioni previste dal codice civile, il bilancio d'esercizio è stato predisposto in forma abbreviata. Illustra gli aspetti più significativi di quanto accaduto nel corso della gestione.
Si apre quindi la discussione sui documenti presentati e il Presidente fornisce i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.
Il Bilancio chiuso al 31.12.2022 viene allegato al presente verbale.

Esaurita la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che è obbligo di legge per tutte le cooperative e imprese sociali redigere il bilancio sociale, quale documento rappresentativo delle attività svolte dall'impresa, della governance, della partecipazione dei soci, dell'eventuale apporto di volontari e dei rapporti con gli stakeholder.
Pertanto, egli invita l'Assemblea ad esprimersi sul bilancio sociale predisposto per l'esercizio 2022.
Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai soci presenti, l'assemblea, all'unanimità

delibera di approvare

- il bilancio chiuso al 31.12.2022;
- il bilancio sociale al 31.12.2022;
- la proposta del Consiglio di Amministrazione di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro -20.090, come segue:

  - mediante utilizzo del Fondo di Riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L.904/77 (euro 17.034)
  - mediante utilizzo del Fondo Riserva indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L.904/77 (euro 3.055)

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19.30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.
Letto, confermato e sottoscritto.
F.TO STORRI DOMENICO PRESIDENTE DELLA SEDUTA
F.TO BALBIANI PAOLA SEGRETARIO DELLA SEDUTA

IL SOTTOSCRITTO, STORRI DOMENICO, LEGALE RAPPRESENTANTE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI, ATTESTA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO DPR 445/2000 L'IDENTICITÀ DEL CONTENUTO DELLA PRESENTE COPIA INFORMATICA ALL'ORIGINALE CARTACEO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ".

ESENTE BOLLO